



**Lettera Pastorale per la  
Pasqua del Signore  
2022**



**† AVONDIOS**  
**Metropolita di Brescia**  
**Luogotenente del Trono Metropolitano di**  
**Aquileia e Milano**

**Al benedetto ordine monastico ,  
Al santo clero e a tutti gli amatissimi fedeli della  
Metropolia Aquileia**  
**La grazia, la pace e la Letizia del Signore nostro Gesù  
Cristo siano con voi con la nostra paterna benedizione**

***Cristo e Risorto!***

***Χριστος ωσκριε!***

***Χριστωσ ωσκριεσε!***

***Χριστωσ Ανέστη!***

***Hristos a Inviat !***

**Carissimi fratelli e sorelle, amatissimi padri e  
reverendissime madri della nostra Sacra Metropolia, A  
voi tutti popolo di Dio, con grande letizia possiamo  
ancora annunciare al mondo intero**

***Cristo e' risorto dai morti, morendo ha distrutto la  
morte, e a coloro nei sepolcri ha donato la vita!***

L'annuncio pasquale di questo anno 2022 risuona i in  
tutta la Chiesa, e tutto il mondo e la sua natura esulta :  
PACE nel mondo e pace nel nostro cuore .

*Cristo è risorto, egli ha vinto la morte, è il Signore dei vivi e  
dei morti, Alleluia .*

Oggi più che mai il mondo intero la chiesa ortodossa e ogni anima e addolorata per questo periodo di grande difficoltà e sofferenza . Oggi il mondo è afflitto e stanco dopo due anni di pandemia Covid-19 , ci siamo trovati emersi nella sofferenza di un popolo oppresso e sofferente. Il nostro sguardo scruta il cielo infocato da questa guerra in Ucraina e ci trova tutti denudati dal unico sentimento che unisce l'umanità , la Pace!

La Chiesa, nata dalla Pasqua di Cristo, custodisce questo annuncio di gioia e Speranza e lo trasmette in vari modi ad ogni generazione in generazione nel tempo e nello spazio , Cristo , uomo e Dio , incarnato nel grembo della Vergine Maria ha ristabilito l'alleanza fra Dio e il suo popolo nella Sua Divina Passione , culminando con il Sacrificio a Golgota e risorto il terzo giorno. Mistero di Fede e di Speranza che ogni uomo possa attingere , toccare e vivere , Gesù figlio del Uomo si fa conoscere per quello che è Figlio di Dio.

La parola di Dio che illumina ogni cuore insiste sul fatto storico ed Evangelico del «Cristo risuscitato», sulla fede che nasce e si trasforma davanti alla «tomba vuota» ma sottolinea pure che la risurrezione del Signore è un fatto sempre attuale , antico e moderno che non ha cambiamento ma trasformazione di chi oggi nella società moderna vuole comprendere e capire che solo Lui è il Messia , il figlio di Maria , stirpe di Davide e Figlio del Altissimo :Isaia Cap. 53 versetto 1:” Chi avrebbe creduto alla nostra rivelazione?A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore?”

Nella gioia esultante per il Signore risorto, gli Santi Angeli testimoni della resurrezione dicono alle donne che si erano recate al sepolcro secondo la tradizione ebraica :

***“Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui”***. con questo intendiamo che : Gesù non è più confinato in un posto preciso perché dovunque lo si può vedere e sentire, toccare e vivere. Come aveva promesso Lui che resterà con noi fino alla fine del mondo.

La tragedia di questi giorni della passione dovuta alla sofferenza della guerra che affligge i nostri fratelli in Ucraina , fa in modo che la sofferenza di Cristo la Sua morte e sepoltura venga tramutata in speranza .

La grande sofferenza di Cristo si trasforma in speranza, la promessa del ritorno è vicina , chi più della Madre Santa e Santi Apostoli aspettavamo il terzo giorno e noi tutti oggi siamo testimoni credenti di questa Santa Notte , quando lo splendore della Luce nella notte e nelle tenebre scaturisce la Resurrezione . Trionfa la vita e si diffonde una gioia inattesa, pur tra l'incertezza dei segni della fede e la fatica di credere ancora. La tomba di Cristo è vuota e perde per sempre il suo significato di morte, diventa fonte di vita ,speranza e gioia. Oggi anche i nostri cuori come la pietra della tomba si spalancano nella certezza che la risurrezione di Cristo coinvolge pienamente tutta la terra e ogni credente che in Cristo Signore , diventiamo figli di Dio .

**Cari Fratelli e Sorelle in Cristo ,**

**Q**uesta è la notte delle notti, la notte più determinante della storia dell'umana. È la notte della Pasqua del nostro Signore- il Figlio di Dio fatto uomo -il passaggio dalla morte alla vita, dall'umiliazione alla vittoria, dalla tomba alla vita.

È la notte del rinnovamento dell'universo intero decaduto e contaminato fin dalla creazione del mondo e dei tempi che si riconcilia con il suo Creatore e riceve le premesse della gloria futura,



la Resurrezione di Cristo e il ristabilire l'ordine delle cose ,Adamo ritrova in Cristo la pace e il perdono per la sua disobbedienza , Adamo viene strappato al Ade e riconcilia con Dio suo Creatore.

**“Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci e in esso esultiamo”.**

L'annuncio di Pasqua ci ricorda che Cristo Risorto ha vissuto la nostra condizione umana fino in fondo, fino all'oscurità della morte in croce e culminando nella Tomba .La Santa Pasqua è l'inizio di ogni cosa inizio di vita e di libertà, instaurato con il sacrificio e la gloria di Cristo. Al tempo stesso è la festa del nostro ingresso in Paradiso, mediante la rinascita nella fonte Battesimale che ci ha fatti “uomini nuovi”, figlio prediletto e membro della Chiesa. Perché il destino del Signore è anche il nostro. Anche la comunità Ortodossa come tale è chiamata costantemente a risorgere e a vincere le potenze mondane, le tentazioni e il diavolo , e rinforzare lo scudo della fede e sigillare per sempre nella tomba di Cristo ogni nostra debolezza e umanità. Oggi più che mai , il risorto dai morti Cristo Signore e presente soprattutto nel cuore di quella gente sofferente , nostri fratelli cristiani nel mondo che nella sofferenza e nella passione guarda alla croce con speranza nel Cristo . Il nostro pensiero carissimi fratelli in questa notte Santa e con migliaia di fratelli cristiani che vivono nella sofferenza la pasqua , nelle persecuzioni la fede, e nel loro sangue annegano quel odio feroce di chi nel nome del loro “dio” e delle loro tradizioni negano la certezza che CRISTO e il Messia , che Gesù di Nazareth e il Figlio di Dio e non uno dei profeti , che tornerà con trionfo a giudicare vivi e morti ed il suo Regno non avrà fine.

**Carissimi Fratelli e Sorelle ,**

**E** la certezza e la fede di migliaia di credenti che con il prezzo della loro vita ci indicano a noi la strada che dare la propria vita in cambio del amore per il Risorto e il fondamento della fede . Questa e la vera accoglienza , accoglie nel nostro cuore la responsabilità di testimoniare vivamente Cristo e non aver paura del mondo e della sua politica , difronte a Cristo e la Tomba vuota non ci sono diplomazie e negazioni , ma certezze ! la vera accoglienza e saper giudicare rettamente che prima di negare i valori della fede per il piacer del mondo , avere la consapevolezza e sapere che nel mondo, nel loro silenzi migliaia di cristiani patiscono la sofferenza e la persecuzione in tutto il mondo, ma soprattutto ora più che mai i nostri fratelli vivono nella sofferenza della guerra . La in queste terre lontano dai festeggiamenti , mangiare e comodità , Cristo e crocifisso , muore e risorge assieme ai nostri fratelli Ucraini , a loro e dedicata la Pasqua del Signore , da la dal profondo del loro grido sentiamo il canto Alleluia , Cristo e Risorto .

Con amore paterno e in Cristo Signore , il vostro fratello e indegno nel ministero Episcopale ,Rimanendo saldi nell'ortodossia ,

Mediolanum 24 aprile 2022

**Cristo e Risorto !**

*+ Avondios*

*Metropolita*

*Luogotenente della Sede Metropolitana di Aquileia*

